



COMUNE DI VIGNATE

Città Metropolitana di Milano

CODICE 11127

DELIBERA di CONSIGLIO COMUNALE	N. 59	DEL 30/09/2025
MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 66 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAL TITOLO: MOZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DELLO STATO DI PALESTINA		

Sessione **ORDINARIA**
Seduta **PUBBLICA**
Convocazione **PRIMA**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **2025** il giorno **trenta** del mese di **Settembre** alle ore **20:06**, presso la Sala del Consiglio Comunale di via Roma, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Alla discussione del presente punto intervengono i Signori:

N.	Nominativo	Carica	Presente	Assente
1	BOSCARO DIEGO	Sindaco	X	
2	CALVI DANIELE	Consigliere	X	
3	SARTORI MARGHERITA MARIA	Consigliere	X	
4	GARRAPA DEBORA	Consigliere	X	
5	COSTA ROBERTO	Consigliere		X
6	GRUARIN IVAN	Consigliere	X	
7	AIROLDI FEDERICO	Consigliere	X	
8	MASCI ROBERTA	Consigliere	X	
9	GALIMBERTI FEDERICA	Consigliere	X	
10	GOBBI PAOLO	Consigliere	X	
11	ANELLI NICCOLO'	Consigliere	X	
12	VERGANI NICOLETTA	Consigliere	X	
13	BAGGI LUIGI	Consigliere	X	

Totale 12 1

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Francesca Lo Bruno la quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Diego Boscaro, Sindaco pro tempore - dichiara aperta la seduta per trattazione dell'oggetto sopra indicato.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da Francesca Lo Bruno, Diego Boscaro e stampato il giorno 12/05/2026 da Giorgia Notarangelo.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di delibera allegata al presente atto, con oggetto:

MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 66 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAL
TITOLO: MOZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DELLO STATO DI PALESTINA

Prende la parola il Consigliere Baggi che dà lettura della mozione.

Interviene il Sindaco che si dichiara favorevole al riconoscimento dello Stato della Palestina , escludendo la presenza di Hamas nello Stato.

Interviene il Consigliere Gobbi, sostenendo l'importanza di questa la mozione e di azioni concrete a sostegno del popolo palestinese.

Interviene il Consigliere Guarin, anticipando dichiarazione di voto favorevole.

Con votazione unanime e favorevole, espressa nei modi di legge,

DELIBERA

Di approvare la mozione dal titolo “Mozione per il riconoscimento dello Stato di Palestina”

Segue testo della proposta n. 60 del 17/09/2025

IL GRUPPO CONSILIARE
VIGNATE FUTURA

PROPONE

la mozione allegata al presente atto, registrata al Protocollo dell'Ente con n. 0012387 del 15/09/2025 ed
avente ad oggetto:

Mozione per il riconoscimento dello Stato di Palestina

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Boscaro Diego

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Lo Bruno Francesca



vignatefutura@gmail.com --- vignatefutura@pec.it

MOZIONE

promossa dal Consigliere Comunale Luigi Baggi di “Vignate Futura”

All’attenzione del sig. Sindaco di Vignate ed agli Assessori di competenza,
con preghiera di inserimento della seguente MOZIONE nell’Ordine del Giorno del prossimo Consiglio Comunale

OGGETTO: Mozione per il riconoscimento dello Stato di Palestina

Il sottoscritto Consigliere Comunale in riferimento all’argomento di cui all’oggetto

PREMESSO CHE:

- il riconoscimento dello Stato d’Israele da parte dell’ONU (1949) e dell’Organizzazione per la Liberazione della Palestina (1988), gli Accordi di Oslo (1993-95) sottoscritti dalle parti ed il nutrito pacchetto di risoluzioni ONU costituiscono il quadro di riferimento giuridico necessario per dar corso al riconoscimento dello Stato di Palestina;
- lo Stato di Palestina è stato riconosciuto dalla risoluzione dell’Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 29 novembre 2012 come “Stato osservatore permanente non membro” presso l’organizzazione;
- il Parlamento europeo ha riconosciuto in linea di principio lo Stato di Palestina con la risoluzione 2014/2964 (RSP) approvata in data 17/12/2014;
- il 10 aprile 2024 l’Assemblea Generale dell’ONU ha adottato la risoluzione intitolata “*Ammissione di nuovi membri alle Nazioni Unite*” (documento A/ES-10/L.30/Rev.1) con 143 voti favorevoli, 9 contrari e 25 astensioni. La risoluzione stabilisce che lo Stato di Palestina è qualificato per l’adesione alle Nazioni Unite in conformità con l’articolo 4 della Carta delle Nazioni Unite e dovrebbe, pertanto, essere ammesso a far parte dell’Organizzazione come membro a tutti gli effetti;
- il 18 aprile 2024 la proposta di risoluzione del Consiglio di Sicurezza ONU S/2024/312, necessaria per l’effettiva adesione della Palestina come stato membro, è stata accolta da 12 dei 15 paesi votanti, ma bloccata dall’unico voto contrario degli Stati Uniti;

CONSIDERATO CHE

- alla fine di maggio 2024 Spagna, Slovenia e Irlanda e da ultimo Francia si sono unite al gruppo di Stati membri dell’ONU che riconoscono formalmente lo Stato di Palestina;
- sono ormai 147 su 193 Stati membri delle Nazioni Unite, oltre il 75% degli Stati Membri, che hanno riconosciuto formalmente lo Stato di Palestina, entro i confini antecedenti la guerra del 1967 e con Gerusalemme capitale condivisa, quale passo fondamentale per una equa soluzione politica del conflitto che porti ad una pace duratura;
- lo Stato di Palestina è attualmente membro della Lega Araba, dell’Organizzazione della cooperazione islamica, del G77, del Comitato Olimpico Internazionale, dell’UNESCO e di varie altre organizzazioni internazionali;
- il riconoscimento internazionale dello Stato di Palestina è un passo fondamentale per equiparare la sua condizione sul piano politico a quella di altri Stati, riconoscere le aspirazioni legittime ad avere uno Stato da parte dei palestinesi e ribadire le tutele previste dal Diritto Internazionale;





vignatefutura@gmail.com --- vignatefutura@pec.it

- risulta ormai evidente quanto sia indispensabile che le Nazioni Unite e l'Unione Europea non si fermano alle dichiarazioni di condanna ed al richiamo alle parti di fermare la violenza, ma che prendano posizione per eliminare le cause che provocano la violenza e l'ingiustizia in Israele e in Palestina con l'obiettivo di esercitare una mediazione attiva per la fine dell'occupazione militare israeliana e della colonizzazione dei Territori Palestinesi Occupati e per il rispetto dei diritti umani e del Diritto Internazionale in tutto il territorio palestinese e israeliano;
- la Corte Internazionale di Giustizia ha deliberato un richiamo formale allo Stato di Israele, il 26 gennaio 2024, a seguito di un ricorso presentato dalla Repubblica del Sudafrica per presunte violazioni agli obblighi derivanti dalla convenzione per la prevenzione e la repressione del crimine di genocidio nella Striscia di Gaza, presso la Corte Internazionale di Giustizia;
- la Corte Internazionale di Giustizia (CIJ), il 19 luglio 2024, si sia espressa in modo chiaro sulle conseguenze legali delle politiche e pratiche di Israele nei territori occupati della Palestina, compreso Gerusalemme Est;

RICORDATO CHE

- la politica estera Italiana fin dagli anni '70 è sempre stata trasversalmente impegnata per la pace in Medio Oriente e per il riconoscimento dei diritti legittimi del popolo palestinese;
- su iniziativa Italiana l'Europa, con la Dichiarazione di Venezia del 1980, riconobbe il diritto all'autodeterminazione del popolo palestinese;
- nel 2012 all'Assemblea delle Nazioni Unite l'Italia votò a favore dell'ammissione della Palestina quale Stato osservatore all'ONU;
- nel dicembre 2014 il Parlamento Italiano ha approvato una mozione che impegnava il Governo a *"sostenere l'obiettivo della costituzione di uno Stato palestinese e a promuovere il riconoscimento della Palestina quale stato democratico e sovrano entro i confini del 1967, con Gerusalemme capitale condivisa"*, sostenendo e promuovendo i negoziati diretti fra le parti;
- nelle comunicazioni al Senato della Presidente del Consiglio in data 25 ottobre 2023 si sosteneva che *"in tutti i contesti, e con tutti gli interlocutori, ho sottolineato l'importanza di contribuire alla de-escalation del conflitto e riprendere quanto prima un'iniziativa politica per la regione, non solo per risolvere l'attuale crisi ma per arrivare a una soluzione strutturale sulla base della prospettiva "due popoli, due Stati""*;
- la prospettiva **"due popoli, due stati"** non può essere raggiunta senza il previo riconoscimento dello Stato di Palestina, laddove oggi l'unico Stato riconosciuto dal nostro Paese è lo Stato di Israele.

Per tutti questi motivi

Impegna il Sindaco, la Giunta Comunale e il Consiglio Comunale

a chiedere al Governo Italiano

- di riconoscere a tutti gli effetti lo Stato di Palestina come entità sovrana, nei confini precedenti all'occupazione del 1967 e con Gerusalemme capitale condivisa;
- ad agire in sede ONU per un immediato riconoscimento dello Stato di Palestina come membro a pieno titolo delle Nazioni Unite, per permettere alla Palestina e a Israele di negoziare direttamente in condizioni di pari autorevolezza, legittimità e piena sovranità;
- ad impiegare tutti gli strumenti politici, diplomatici e di Diritto Internazionale per fermare la colonizzazione e l'annessione dei Territori Occupati Palestinesi;





vignatefutura@gmail.com --- vignatefutura@pec.it

- a sostenere, in tutte le sedi internazionali e multilaterali, ogni iniziativa volta a esigere il rispetto immediato del cessate il fuoco, la liberazione incondizionata degli ostaggi israeliani ancora nelle mani di Hamas, la protezione della popolazione civile di Gaza e la fine delle violenze nei territori palestinesi occupati, la fornitura di aiuti umanitari continui, rapidi, sicuri e senza restrizioni all'interno della Striscia, il rispetto della tregua in Libano scongiurando il rischio di futuri attacchi da parte di Hezbollah; il pieno rispetto del diritto internazionale umanitario;

IMPEGNA il Sindaco

- A farsi interprete di tali istanze in ogni luogo istituzionale ove intervenga l'Amministrazione comunale attivandosi per una politica di pace;
- A dare massima diffusione della presente Mozione alla cittadinanza e alle associazioni e ad inoltrarla:

Al Presidente del Parlamento Europeo;

Al Presidente della Repubblica Italiana;

Al Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana;

Al Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale della Repubblica Italiana;

Al Presidente del Senato della Repubblica italiana;

Al Presidente della Camera dei deputati della Repubblica italiana;

Al Presidente della Regione Lombardia;

Vignate, li

Consigliere Comunale Luigi Baggi

“Vignate Futura”





COMUNE DI VIGNATE

Città Metropolitana di Milano

Allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale N° 59 del 30/09/2025

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La Deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà fino al 24/10/2025.

Data, 09/10/2025

IL Segretario Comunale

Francesca Lo Bruno

Documento firmato digitalmente ai sensi di legge



COMUNE DI VIGNATE
Città Metropolitana di Milano

Allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale N° 59 del 30/09/2025

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata in pubblicazione dal 09/10/2025 al 24/10/2025

E' divenuta esecutiva il **05/11/2025** decorsi 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 c. 3 del D.Lgs. 267/2000.

Data, 05/11/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE

Francesca Lo Bruno

Documento firmato digitalmente ai sensi di legge